

FONDO CONFINATI POLITICI

Buste: 1

Fascicoli complessivi: 36

Estremi cronologici: 1926–1976

Posseduti in fotocopia, gli oltre ottocento documenti provengono dall'omonimo fondo dell'Archivio centrale dello Stato e riguardano l'attività di trentasei confinati politici di Rimini e dintorni durante gli anni del regime fascista. La loro acquisizione risale al 1981. A ciascun fascicolo corrisponde una tipologia ricorrente di documenti: la maggior parte sono fotocopie del carteggio tra la Direzione generale della Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno e la Prefettura di Forlì. Entrambi gli enti, inoltre, sono destinatari di comunicazioni da parte della Questura di Forlì, della divisione di Forlì della legione territoriale dei carabinieri di Bologna, del Comando generale dell'arma dei carabinieri, delle prefetture preposte alle località di confino (prefetture di Littoria, Cosenza, Napoli, Messina). Nella descrizione dei fascicoli si è evitata la ripetizione dell'indicazione della tipologia dei documenti, limitandosi all'indicazione generica "Pratiche relative a...". Si è indicata invece qualche informazione tratta dalla "Proposta di assegnazione al confino di polizia" della Questura di Forlì alla Prefettura di Forlì: mestiere, nome del padre, data e luogo di nascita, "colore politico".

Nota bibliografica

Adriano Dal Pont, Simonetta Carolini, *L'Italia al confino. Le ordinanze di assegnazione al confino emesse dalle Commissioni provinciali dal novembre 1926 al luglio 1943*, III vol., Milano, La Pietra, 1983; Pivato Stefano, Meldini Piero (a cura di), *Sovversivi. Militanza politica e schedatura poliziesca nel Riminese*, ISR Rimini/Biblioteca civica Gambalunga, Rimini, Pubblicazioni dell'Arengo, 1982.